

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

(ART.1 D.L. 180/98 CONVERTITO CON MODIFICHE CON LA L.267/98 E SS.MM.II.)

**Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)
Area Territoriale tra il bacino del Fiume Simeto e
il bacino del Fiume S. Leonardo (094A)
Lago di Pergusa (094B) e Lago di Maletto (094C)**

4° AGGIORNAMENTO "PARZIALE"

Comuni aggiornati: CESARO' e SAN TEODORO



Relazione

Anno 2011

**BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SIMETO (094)
AREA TERRITORIALE TRA IL BACINO DEL FIUME SIMETO E IL BACINO
DEL FIUME S. LEONARDO (094A)
LAGO DI PERGUSA (094B) E LAGO DI MALETTO (094C)**

4° AGGIORNAMENTO “PARZIALE”

Comuni aggiornati: CESARO' e SAN TEODORO (ME)

REGIONE SICILIANA



IL PRESIDENTE

On.le Raffaele Lombardo

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessore Avv. Sebastiano Di Betta

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Dirigente Generale Giovanni Arnone

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO

Dirigente Responsabile Ing. Vincenzo Sansone

UNITA' OPERATIVA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE P.A.I.

Dirigente Dott.ssa Francesca Grosso

Coordinamento e revisione generale

Dott. Ing. Vincenzo Sansone - Dirigente – S3 “Assetto del territorio e Difesa del Suolo”

Dott. Geol. Francesca Grosso - Dirigente – U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I.”

Dott. Geol. Massimo Calì – Funzionario direttivo - S3 “Assetto del territorio e Difesa del Suolo”

Redazione

Geomorfologia:

Dott. Geol. Giuseppe Ciccarello - U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I.”

Progetto grafico e stampa:

Dott. Arch. Alessandro Grungo - U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I.”

Dott. Geol. Giuseppe Ciccarello - U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I.”

PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

**Bacino idrografico del Fiume Simeto (094),
Area territoriale tra il bacino del Fiume Simeto e il bacino del Fiume S. Leonardo (094A)
Lago di Pergusa (094B) e Lago di Maletto (094C)**

4° AGGIORNAMENTO "PARZIALE"

Comuni aggiornati: CESARO' e SAN TEODORO (ME)

Le Norme di Attuazione contenute nel capitolo 11 della Relazione Generale del P.A.I. prevedono al comma 1 dell'art.5 che *"1. Il P.A.I. potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche su richiesta e/o segnalazioni di Enti pubblici e Uffici territoriali, in relazione a:*

- a) indagini e studi a scala di dettaglio presentati da pubbliche amministrazioni;*
- b) nuovi eventi idrogeologici idonei a modificare il quadro della pericolosità. ...".*

Vista la documentazione trasmessa dai comuni di Cesarò e San Teodoro relativa alla richiesta di revisione e aggiornamento del P.A.I., considerato gli esiti dei sopralluoghi effettuati, viste le note dell'A.R.T.A. prot. n° 20575 del 23/03/10, prot. n° 34871 del 26/05/2010 e prot. n° 48060 del 26/07/2010 con le quali si invitava gli Enti territorialmente competenti alla condivisione delle previsioni di aggiornamento, considerato il verbale della riunione propedeutica svoltasi in data 04/07/2011 si è proceduto all'aggiornamento "parziale", **della sola parte geomorfologica**, del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico relativo al territorio in esame.

Si descrivono di seguito le nuove aree perimetrate e quelle oggetto di modifica distinguendo l'aggiornamento del territorio comunale di Cesarò da quello di San Teodoro.

❖ AGGIORNAMENTO DEL COMUNE DI CESARO'

Il territorio comunale di Cesarò ricade per gran parte nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del **Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)** per il quale, unitamente all'*Area territoriale tra il bacino del Fiume Simeto e il bacino del Fiume S. Leonardo (094A), al Lago di Pergusa (094B), al Lago di Maletto (094C)*, è stato approvato il Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con D.P.R.S. n°538 del 20/09/2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n°51 del 03/11/2006.

A seguito della richiesta dell'U.T.C., pervenuta con prot. n. 247 del 05/01/2009, con segnalazioni di dissesto idrogeologico, è stato effettuato in data 24/07/2009 da parte di un funzionario del "Servizio Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente un sopralluogo congiunto con i tecnici dell'ufficio tecnico comunale di Cesarò. Durante la verifica è emerso quanto segue:

- un nuovo dissesto, identificato con la sigla **094-5CE-115**, è stato rilevato nel versante compreso tra la parte settentrionale dell'abitato e il serbatoio comunale; si tratta di un'area a franosità diffusa con pericolosità moderata (P1);
- ad ovest del centro abitato, a seguito della recrudescenza dei processi erosivi, sono state modificate le perimetrazioni delle aree già presenti nel P.A.I. del Bacino del Fiume Simeto, identificate con le sigle **094-5CE-103** e **094-5CE-104**; la prima area è a pericolosità moderata (P1) mentre la seconda è a pericolosità media (P2); in quest'ultimo caso il tratto di viabilità secondaria (E2) coinvolto è a rischio medio (R2);
- in località Molinello diversi smottamenti hanno interessato la strada di collegamento con l'area artigianale; due ricadono nell'area già cartografata con codice **094-5CE-106**, un altro è stato perimetrato con codice **094-5CE-116**; in entrambi i casi si ha una pericolosità media (P2) con livelli di rischio elevato (R3) per i tratti di viabilità (E3-via di fuga) coinvolti;
- in località Rocca San Giorgio una perimetrazione di maggiore dettaglio ha interessato le aree in dissesto **094-5CE-077** (frana complessa) e **094-5CE-108** (crolli); in entrambi i casi rimangono invariate le pericolosità, rispettivamente elevata (P3) e molto elevata (P4), con livelli di rischio molto elevati (R4); inoltre, la parete rocciosa posta a monte, soggetta a crolli, è stata distinta con la sigla **094-5CE-114**; la pericolosità per quest'area è molto elevata (P4); l'elemento a rischio (casa sparsa-E1) posto all'interno del dissesto 094-5CE-077 passa da R2 a R3 (rischio elevato), per l'interferenza dell'area a pericolosità legata ai crolli (dissesto 094-5CE-114);
- sempre in località Molinello il dissesto identificato con il codice **094-5CE-079** è regredito verso monte fino ad interessare una strada di penetrazione agricola in corrispondenza di una parete rocciosa soggetta a crolli, cartografata con il codice **094-5CE-113**; nel primo

caso si ha una pericolosità media (P2), nel secondo invece si ha una pericolosità molto elevata (P4) ed il tratto di viabilità (E2) coinvolto è a rischio elevato (R3);

- ad ovest di c.da Mercadante, tra Casa Vignera e Fondachello è stata perimetrata una vasta area a franosità diffusa, identificata con il codice **094-5CE-117**; per quest'area la pericolosità è media (P2) ed i tratti di strada (E2) coinvolti dal dissesto sono a rischio medio (R2).

Le aree precedentemente descritte sono state inserite nella previsione di aggiornamento, corredata da apposita cartografia, trasmessa agli Enti territorialmente competenti, per le eventuali valutazioni, con nota A.R.T.A. protocollo n. 20575 del 23/03/2010. Non sono pervenute all'A.R.T.A. osservazioni sui contenuti della suddetta previsione di aggiornamento.

Il Comune di Cesarò, inoltre, ha trasmesso all'A.R.T.A. n. 5 note, di cui 4 assunte in data 12/03/2010 con i seguenti numeri di protocollo 18263, 18264, 18266 e 18270, ed una assunta in data 15/03/2010 con il numero 18787, per l'aggiornamento del P.A.I. relativamente alle aree identificate con i codici 094-5CE-077, 094-5CE-073, 094-5CE-103 e 094-5CE-076.

Riguardo alle richieste formulate, in data 15/03/2010 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del "Servizio Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente congiunto con due funzionari del Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Servizio Provinciale di Messina, con un funzionario dell'Ente Parco dei Nebrodi e con il Sindaco del Comune di Cesarò, per visionare i luoghi oggetto di dissesto idrogeologico.

Dal sopralluogo è emerso quanto segue:

- a sud del centro abitato, in prossimità del campo sportivo, un'area in frana, già inserita nel P.A.I. con il codice **094-5CE-076** ha compromesso un'ulteriore porzione del versante est, coinvolgendo due tralicci della rete elettrica (E3) ed una abitazione (E1); si tratta di una frana complessa attiva, che determina un'area a pericolosità elevata (P3) con livelli di rischio molto elevato (R4) e medio (R2);
- in località Fontana Acquasanta, lungo la Strada Statale n° 120 dell'Etna e delle Madonie, al Km 157+500, è stata cartografata un'area soggetta a colamento lento (codice

094-5CE-122) che determina una pericolosità moderata (P1) con livello di rischio elevato (R2) per il tratto di viabilità coinvolto (E3);

- in località Molinello-Acquasanta, un altro tratto di strada della S.S. n°120, al Km 157+900, è interessato da franosità diffusa (codice **094-5CE-123**), con una pericolosità media (P2); il livello di rischio è elevato (R3) per il tratto di strada coinvolto (E3);
- in prossimità dell'area artigianale, il dissesto (scorrimento) identificato con la sigla **094-5CE-116** ha coinvolto una superficie maggiore; l'area è a pericolosità media (P2) ed il livello di rischio è elevato (R3) per il tratto di strada coinvolto (via di fuga - E3);
- sul versante destro del Torrente Malaponte è stata perimetrata un'area a franosità diffusa (codice **094-5CE-124**); si tratta di un dissesto che determina un'area a pericolosità moderata (P1); in quest'area non risultano esserci elementi a rischio.

In ordine alle richieste formulate dal Sindaco del Comune di Cesarò, con le note sopra menzionate, con le quali è stato chiesto che i dissesti con i codici 094-5CE-077, 094-5CE-073, 094-5CE-103 e 094-5CE-076 siano classificati con rischio R4 e grado di priorità G.P.1, si sottolinea che l'Atto di indirizzo e coordinamento (D.P.C.M. 29/09/1998) fornisce le indicazioni sulla determinazione del rischio secondo le quali il grado di priorità G.P.1 si ha soltanto quando dissesti con pericolosità elevata (P3) o molto elevata (P4) coinvolgono come elementi a rischio il centro abitato e/o elementi classificati come E4.

Altre aree sono state oggetto di valutazione in sede di sopralluogo ma non hanno presentato variazioni rispetto a quanto già riportato nel P.A.I. e/o nella nota di esito di sopralluogo prot. n. 20575 del 20/03/2010.

Le aree precedentemente descritte sono state inserite nella previsione di aggiornamento, corredata da apposita cartografia, trasmessa agli Enti territorialmente competenti, per le eventuali valutazioni, con nota A.R.T.A. protocollo n. 48060 del 26/07/2010. Non sono pervenute all'A.R.T.A. osservazioni sui contenuti dell'esito di sopralluogo.

In data 29/03/2010, in occasione del sopralluogo per le aree in frana ricadenti nel territorio comunale di San Teodoro, sono state esaminate ulteriori aree in dissesto idrogeologico del territorio di Cesarò, come di seguito specificato:

- in contrada Ambolà, sono state censite due aree soggette a franosità diffusa, identificate con le sigle **094-5CE-120** e **094-5CE-121**; all'interno della prima area ricade un tratto dell'acquedotto per l'approvvigionamento del Comune di San Teodoro; per quest'area si ha una pericolosità media (P2) e considerando come elemento a rischio l'acquedotto comunale, più volte interrotto, si ha un livello di rischio medio (R2); la seconda area invece è soggetta a pericolosità moderata (P1) e non risultano coinvolti elementi a rischio;
- lungo la S.P. n° 167 dell'Ancipa, al Km 8, è stato riscontrato un altro dissesto (scorrimento) che ha coinvolto sia la viabilità provinciale sia un tratto dell'acquedotto di San Teodoro posto più a monte della strada; per questo dissesto identificato con il codice **094-5CE-118**, si ha una pericolosità elevata (P3) ed entrambi gli elementi coinvolti (viabilità e acquedotto) sono a rischio elevato (R3);
- in località Mastraticello, al Km 5+200 della S.P. n° 167 dell'Ancipa, è stato perimetrato un altro dissesto con codice **094-5CE-119**; si tratta di uno scorrimento attivo che determina una pericolosità elevata (P3); gli elementi coinvolti sono la strada provinciale (E2) e le case sparse (E1); questi elementi sono rispettivamente a rischio elevato (R3) e medio (R2).

Le criticità precedentemente descritte, inserite nella previsione di aggiornamento, corredata da apposita cartografia, sono state trasmesse agli Enti territorialmente competenti per le eventuali valutazioni, con nota A.R.T.A. prot. n. 48060 del 26/07/2010. Non sono pervenute all'A.R.T.A. osservazioni sui contenuti della suddetta previsione di aggiornamento.

❖ **AGGIORNAMENTO DEL COMUNE DI SAN TEODORO**

Il territorio comunale di San Teodoro ricade per intero nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del **Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)** per il quale, unitamente all'*Area territoriale tra il bacino del Fiume Simeto e il bacino del Fiume S. Leonardo (094A), al Lago di Pergusa (094B), al Lago di Maletto (094C)*, è stato approvato il Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con D.P.R.S. n°538 del 20/09/2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n°51 del 03/11/2006.

Il Comune di San Teodoro ha chiesto con due note, assunte al protocollo dell'A.R.T.A. in data 16/03/2010 con i nn. 19132 e 19134, l'aggiornamento del Piano stralcio

di bacino per l'Assetto Idrogeologico delle aree identificate nel P.A.I. con i codici 094-5SO-031 e 094-5SO-030.

In data 29/03/2010 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del "Servizio Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente congiunto con un funzionario del Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Servizio Provinciale di Messina e con i rappresentanti del Comune di San Teodoro, per visionare le aree oggetto di revisione del P.A.I.

Dal sopralluogo è emerso quanto segue:

- l'area identificata nel P.A.I. con la sigla **094-5SO-031** a seguito della recrudescenza dei processi erosivi è stata ampliata, coinvolgendo una porzione del dissesto identificato con la sigla 094-5SO-030 (frana complessa, stabilizzata); pur in presenza di un intervento di consolidamento il dissesto è considerato attivo e con pericolosità elevata (P3); in corrispondenza del centro abitato (E4) il livello di rischio è molto elevato (R4) mentre è elevato (R3) in corrispondenza della strada comunale (E2);
- sempre all'interno del corpo franoso 094-5SO-030 è stato individuato e perimetrato un nuovo dissesto, identificato con il codice **094-5SO-075**; si tratta di un corpo franoso che minaccia sia un plesso scolastico che la strada provinciale San Teodoro-Portella Bufali; attualmente questi elementi non sembrano essere coinvolti pertanto nell'area perimetrata a pericolosità media (P2) non si individuano aree a rischio;
- a seguito delle nuove perimetrazioni, precedentemente descritte, il dissesto **094-5SO-030** è diminuito come superficie, ma non è variata né la Pericolosità (P0) né il livello di rischio (R1) degli elementi coinvolti.

In ordine alla richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di San Teodoro, con la quale si chiede per il dissesto 094-5SO-030 il rischio R4 e il grado di priorità G.P.1, si precisa che l'Atto di indirizzo e coordinamento (D.P.C.M. 29/09/1998) fornisce le indicazioni sulla determinazione del grado di priorità G.P.1 che si ha soltanto quando dissesti con pericolosità elevata (P3) o molto elevata (P4) coinvolgono come elementi a rischio il centro abitato e/o elementi classificati come E4.

Durante il sopralluogo sono state visionate altre aree in dissesto idrogeologico, in

particolare è stato osservato che in C.da Canalotto si è acuita la situazione che coinvolge la discarica comunale, ricadente all'interno di un fenomeno franoso già censito nel P.A.I. con il codice 094-5SO-025; dall'esame della tipologia del dissesto (colamento lento, attivo) rimangono confermati sia i valori di pericolosità (P2) che quelli di rischio (R2) già riportati nel P.A.I.

Anche lo stato di dissesto di Contrada Lastra risulta già censito nel P.A.I. con il codice 094-5SO-033; dall'esame della tipologia del fenomeno franoso (area a franosità diffusa) e dello stato di attività rimangono confermati, anche in questo caso, sia i valori di pericolosità (P2) che quelli di rischio (R3 e R2).

Le criticità precedentemente descritte oggetto di previsioni di aggiornamento, sono state trasmesse agli Enti territorialmente competenti con nota A.R.T.A. prot. n. 34871 del 26/05/2010, allegando anche apposita cartografia, per le eventuali valutazioni. Non sono pervenute all'A.R.T.A. osservazioni sui contenuti della previsione di aggiornamento.

Si rappresentano di seguito, in forma tabellare, le nuove aree perimetrate e quelle oggetto di modifica nel presente aggiornamento, dei territori comunali di Cesarò e di San Teodoro.

SIGLA DISSESTO	COMUNE	LOCALITÀ	CTR 1:10.000	TIPOLOGIA DISSESTI	STAO	PERICOLOSITÀ	ELEMENTI A RISCHIO	RISCHIO	GRADO DI PRIORITÀ	NOTE
094-5CE-076	Cesarò	Sud centro abitato	612130	Frana complessa	Attiva	P3	E3 E1	R4 R2	3°	Riperimetrazione
094-5CE-077	Cesarò	Rocca S.Giorgio	612130	Frana complessa	Attiva	P3	E3	R4	3°	Riperimetrazione e riclassificazione
094-5CE-079	Cesarò	Molinello	612130	Franosità diffusa	Attiva	P2	E2	R3	-	Riperimetrazione
094-5CE-103	Cesarò	Ovest abitato	612130	Erosione accelerata	Attiva	P1	-	-	-	Riperimetrazione
094-5CE-104	Cesarò	Ovest abitato	612130	Franosità diffusa	Attiva	P2	E2	R2	-	Riperimetrazione

SIGLA DISSESTO	COMUNE	LOCALITÀ	CTR 1:10.000	TIPOLOGIA DISSESTI	STAO	PERICOLOSITÀ	ELEMENTI A RISCHIO	RISCHIO	GRADO DI PRIORITÀ	NOTE
094-5CE-106	Cesarò	Molinello	612130	Franosità diffusa	Attiva	P2	E3	R3	4°	Riperimetrazione
094-5CE-108	Cesarò	Rocca S.Giorgio	612130	Crolli	Attiva	P4	E4 E3	R4	1°	Riperimetrazione
094-5CE-113	Cesarò	Molinello	612130	Crolli	Attiva	P4	E2	R3	5°	Nuovo dissesto
094-5CE-114	Cesarò	Rocca S.Giorgio	612130	Crolli	Attiva	P4	E1	R3		Nuovo dissesto
094-5CE-115	Cesarò	NW centro abitato	612130	Franosità diffusa	Attiva	P1	-	-	-	Nuovo dissesto
094-5CE-116	Cesarò	Molinello	612130	Scorrimento	Attiva	P2	E3	R3	4°	Nuovo dissesto
094-5CE-117	Cesarò	C.da Mercadante	612130	Franosità diffusa	Attiva	P2	E2	R2	-	Nuovo dissesto
094-5CE-118	Cesarò	S.P.167 Km 8	611120	Scorrimento	Attiva	P3	E2	R3	5°	Nuovo dissesto
094-5CE-119	Cesarò	Mastraticello	612090	Scorrimento	Attiva	P3	E2 E1	R3 R2	5°	Nuovo dissesto
094-5CE-120	Cesarò	C.da Ambolà	611120	Franosità diffusa	Attiva	P2	E2	R2	-	Nuovo dissesto
094-5CE-121	Cesarò	C.da Ambolà	611120	Franosità diffusa	Attiva	P1	-	-	-	Nuovo dissesto
094-5CE-122	Cesarò	S.S.120 Km 157+500	612130	Colamento lento	Attiva	P1	E3	R2	-	Nuovo dissesto
094-5CE-123	Cesarò	S.S.120 Km 157+900	612130	Franosità diffusa	Attiva	P2	E3	R3	4°	Nuovo dissesto
094-5CE-124	Cesarò	Torrente Malaponte	612130	Franosità diffusa	Attiva	P1	-	-	-	Nuovo dissesto
094-5SO-030	San Teodoro	Centro abitato	612090 612130	Frana complessa	Attiva	P0	E4	R1	-	Riperimetrazione
094-5SO-031	San Teodoro	Centro abitato	612130	Scorrimento	Attiva	P3	E4 E2	R4 R3	1° 5°	Riperimetrazione
094-5SO-075	San Teodoro	Monte dell'Abate	612090	Frana complessa	Attiva	P2	-	-	-	Nuovo dissesto

Al presente aggiornamento, *relativo alla sola parte geomorfologica*, si allegano, in scala 1:10.000, le carte sotto elencate **che sostituiscono, a tutti gli effetti**, le corrispondenti carte tematiche del P.A.I. del *"Bacino idrografico del Fiume Simeto (094), dell'Area territoriale tra il bacino del Fiume Simeto e il bacino del Fiume S. Leonardo (094A), Lago di Pergusa (094B) e Lago di Maletto (094C)"*, approvato con Decreto del Presidente della Regione n°538 del 20/09/2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n°51 del 03/11/2006:

▪ **Carte dei dissesti**

- n° 12 relativa alla CTR n. 611120
- n° 13 relativa alla CTR n. 612090
- n° 22 relativa alla CTR n. 612130

▪ **Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico**

- n° 12 relativa alla CTR n. 611120
- n° 13 relativa alla CTR n. 612090
- n° 22 relativa alla CTR n. 612130.